

VERSO UNA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

Percorso di capacity building per i servizi territoriali della Regione Abruzzo nel contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi

Il fenomeno dello sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi rappresenta una delle sfide più urgenti e complesse per il sistema dei servizi sociali italiani. In un contesto in continua evoluzione, in cui dinamiche migratorie, precarietà economica e vulnerabilità personali si intrecciano in modo sempre più evidente, emerge con forza la necessità di rafforzare le competenze degli operatori del sistema socio-sanitario e socio-occupazionale, con particolare attenzione al ruolo strategico degli assistenti sociali.

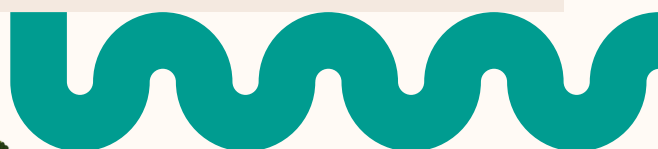
Il presente **piano formativo**, articolato in otto incontri tra dicembre 2025 e settembre 2026, intende rafforzare il ruolo dei servizi sociali professionali all'interno del sistema territoriale dei servizi dell'individuazione precoce, emersione e presa in carico integrata delle vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, in coerenza con le **Linee guida nazionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo** e in attuazione del **Decreto legislativo n. 145/2024**, che introduce il nuovo articolo 18-ter del Testo Unico sull'Immigrazione e l'accesso all'**Assegno di Inclusione (ADI)** per le vittime.

L'approccio che proponiamo è multidisciplinare e interistituzionale, fondato sulla sinergia tra servizi sociali professionali, Centri per l'Impiego, sistema sanitario e altri attori della rete pubblica e del privato sociale, con l'obiettivo di favorire un'effettiva integrazione socio-lavorativa delle persone coinvolte. L'intero percorso si propone inoltre di contribuire alla diffusione di pratiche di presa in carico personalizzata, calibrate sulle diverse forme di vulnerabilità rilevabili nelle biografie dei cittadini di Paesi Terzi, che spesso si traducono in barriere all'accesso e alla fruizione dei diritti fondamentali.

Ciascun modulo affronterà un focus tematico specifico, con un approccio integrato che combina l'analisi normativa, le prassi operative, la riflessione interdisciplinare e il confronto con esperienze territoriali. I contenuti sono pensati per promuovere una lettura multilivello delle vulnerabilità che possono condurre o derivare dallo sfruttamento lavorativo, e che richiedono risposte diversificate e personalizzate, nella logica del lavoro di rete.

I temi, specificatamente, saranno:

- L'emersione e la preidentificazione delle vittime e potenziali vittime di tratta e sfruttamento: il ruolo del servizio sociale professionale e dei servizi territoriali e d'accoglienza;
- Presa in carico multidisciplinare dei Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo (integrazione socio-lavorativa e accesso al sistema ADI);
- Le criticità del sistema nazionale di ingresso, accoglienza e presa in carico dei cittadini di paesi terzi;
- Aspetti antropologici culturali e mediazione interculturale nella presa in carico dei CPT ;



- La presa in carico sanitaria, in particolare rispetto a disabilità, disagio psichico e dipendenze;
- Gli indicatori sanitari dello sfruttamento lavorativo: il ruolo dell'assistente sociale ospedaliero;
- L'ottica di genere nella presa in carico dei CPT;
- La protezione e l'accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) e dei minori vittime di tratta.

Il percorso si configura, pertanto, non solo come un'opportunità di aggiornamento professionale, ma come uno spazio di riflessione collettiva per rafforzare la capacità del sistema di rispondere in modo più coerente, umano ed efficace a situazioni di grave sfruttamento e marginalità.

In questo senso, la partecipazione attiva degli assistenti sociali rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una risposta competente, tempestiva e orientata alla tutela della dignità e dei diritti delle persone, contribuendo alla costruzione di un welfare realmente inclusivo e giusto.

VERSO UNA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

percorso di capacity building per i servizi territoriali della Regione Abruzzo nel contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi

Per maggiori informazioni

www.ontheroad.coop

14 MAGGIO 2026

Sala Di Giacomo,
Palazzo Baldoni -
Comune di Montesilvano

Programma

Sfruttamento lavorativo e intersezionalità: analisi, strumenti di contrasto e risposte territoriali.

8:30 - 9:00

Registrazione partecipanti

9:00 - 10:00

Saluti Istituzionali

- Ottavio De Martinis - Sindaco del Comune di Montesilvano
- Fabrizio De Lellis - Assistente sociale e Consigliere dell'Ordine Assistenti Sociali del Consiglio regionale d'Abruzzo
- Eros Donatelli - Direttore dell'Azienda Speciale per i servizi sociali del Comune di Montesilvano
- Sandra Santavenere - Presidente del Consiglio di Amministrazione dell' Azienda Speciale per servizi sociali del Comune di Montesilvano
- Gianguido D'Alberto - Delegato ANCI all'immigrazione

10:45 - 11:30

10:00 - 10:30

Amalia Di Santo - Assistente Sociale Azienda Speciale per i Servizi sociali del Comune di Montesilvano

L'importanza del lavoro integrato e i protocolli di presa in carico dei minori stranieri vittime di tratta: esperienze locali.

10:30 - 10:50

Pausa caffè

10:50 - 11:30

Lucia Caponera - Educatrice Differenza Lesbica Roma

Accoglienza, protezione e autonomia per richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e persone sopravvissute a tratta e grave sfruttamento lavorativo LGBTQIA+: nuovi modelli per migliorare l'accoglienza.

12:15 - 13:00

11:30 - 12:15

Lidia Di Pietro –Vice direttrice Caritas Diocesana di Avezzano

Intervento sulle differenze nello sfruttamento lavorativo, con attenzione alla condizione delle donne migranti e un focus sul contesto territoriale di Avezzano e dell'Abruzzo.

12:15 - 13.00

Mara Biancamano - Avvocata Antinoo Arcigay Napoli

Il lavoro e le donne transgender: tipologie di reati, condizioni di vulnerabilità e quadro delle esperienze detentive, con un approfondimento sugli strumenti normativi per il contrasto alle discriminazioni sul luogo di lavoro, con focus sulle persone LGBTQIA+.

Iscrizione tramite form al QR code



oppure accedendo tramite link

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeylQ9O5B7yv69OrlXQj4ud9qrv9Sj9mK9NE49wOyZYntISjQ/viewform?usp=sharing&ouid=104318064385914195132>

Il numero massimo di partecipanti è fissato a 70 unità.

*Le iscrizioni saranno accolte in **ordine cronologico** fino ad esaurimento dei posti disponibili.*

Per accedere alla lista di attesa, è possibile contattare:

Roberta Lazzari: 377 543 4719 - roberta@arcipescara.org

14 MAGGIO 2026

Sala Di Giacomo,
Palazzo Baldoni -
comune di Montesilvano



Servizi di Orientamento al Lavoro
ed Empowerment Interregionale Legale
CUP C91 J22000620006

